



Associazione Artigiani  
Trentino

Prot. Nr. 100/PRES/MS/AF

Trento, 1° febbraio 2022

Spettabile Associato

**OGGETTO: rinnovo condizioni economiche contratti energia elettrica e gas**

Spett. le Associato,

negli ultimi mesi si sono purtroppo registrati rialzi straordinari e senza precedenti dello scenario energetico nazionale ed internazionale legati a diversi fattori, il principale dei quali la ridotta disponibilità di gas naturale a livello continentale, con impatto molto rilevante e diretto sui costi della materia prima gas naturale e, come diretta conseguenza, della materia prima energia elettrica di tutti gli stati europei.

Come dati esemplificativi del periodo critico che stiamo vivendo in questi mesi si consideri come i prezzi di borsa dell'energia elettrica (rappresentati dall'indice PUN) e del gas naturale (rappresentati dall'indice M-GAS), rappresentativi dei valori all'ingrosso nel sistema Italia, sono cresciuti rispettivamente di 0,237 €/kWh (+ 645%) e di 0,71 €/metro cubo (+ 489%) nell'intervallo temporale da ottobre 2020 a novembre 2021.

La stessa tariffa di riferimento nazionale stabilita dall'Autorità per l'Energia per i clienti serviti in tutela ha subito aumenti straordinari dal 2° trimestre 2021 al 1° trimestre 2022, rispecchiando l'andamento di un inverno ancora a prezzi sostenuti, terminato il quale le attese degli operatori sono di un significativo calo dello scenario ed una sua successiva stabilizzazione.

In questo contesto difficile e incerto il governo, sollecitato in primis da Confartigianato insieme ad altre associazioni datoriali, ha deciso alcuni provvedimenti contenuti in un recentissimo decreto legge, il cd. "Decreto Sostegni ter":

- **Azzeramento, per il primo trimestre 2022 dei cosiddetti 'oneri generali' per tutte le imprese, con un risparmio previsto in bolletta, per le imprese artigiane, di circa il 10%**
- Un vincolo per gli operatori che producono energia da fonti rinnovabili, senza sopportare gli effetti dell'eccezionale aumento del prezzo dell'energia, a versare una differenza calcolata tenendo conto di prezzi ante-crisi, attraverso un meccanismo da definire



Associazione Artigiani  
Trentino

Come Associazione Artigiani Trentino abbiamo rinnovato le condizioni di fornitura dei contratti energia e gas con Dolomiti Energia, con queste caratteristiche:

- per il contratto energia scegliendo una quotazione variabile rispetto al prezzo di borsa PUN a decorrere dal 1° luglio 2021, che dovrebbe quindi beneficiare dell'atteso calo dello scenario a partire dalla prossima primavera: il contratto beneficia inoltre di una quota parte di fornitura (20%) a prezzo fisso della componente energia, prezzo stabilito con ampio anticipo rispetto alla crescita registrata dallo scenario energetico, e che riesce quindi a calmierare parte dell'aumento registrato dai mercati e a dare competitività rispetto alle tariffe presenti sul mercato;
- per il contratto gas scegliendo una quotazione variabile rispetto al prezzo di borsa M-GAS a decorrere dal 1° ottobre 2021, che ci attendiamo possa beneficiare del calo previsto post periodo invernale di cui sopra.

Entrambi i contratti consentono la flessibilità di effettuare ulteriori miglioramenti dei prezzi in corso di fornitura, qualora le condizioni di mercato diventino più favorevoli.

Infine, per tutelare gli interessi dei nostri associati, oltre ad un'azione comune con la Confederazione nazionale per richiedere una riforma strutturale della bolletta elettrica (leggi la dichiarazione del Presidente di Confartigianato a questo link <https://www.artigiani.tn.it/caro-energia-confartigianato-serve-riforma-strutturale/>), ci siamo attivati - come hanno fatto anche altre associazioni di categoria economiche e di rappresentanza - per richiedere sia a Dolomiti Energia che alla politica provinciale interventi utili ad imprese e famiglie per compensare questo aumento sproporzionato dei costi dell'energia.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE  
- Marco Segatta -